

Ciclo mondiali: il francese Mo relon eliminato nella velocità!

Da oggi a Vienna (ed in TV) gli europei di nuoto

Ancora una medaglia d'argento con l'inseguitore Pizzoferrato

La «solita» Calligaris più le solite piccole speranze

L'azzurro battuto da Lutz - Kravtsov e Tkac finalisti nella velocità (escluso Marino, Rossi spera nel bronzo)
Alla sovietica Piltsikova la velocità femminile

Nistri aspira al bronzo nei 200 dorso - I nuotatori della RDT favoriti un po' in tutte le specialità

Un'altra medaglia d'argento per il ciclismo italiano in questi campionati mondiali della pista: l'ha conquistata l'azzurro Orfeo Pizzoferrato nell'inseguimento dilettanti, ed è un risultato che francamente non ci aspettavamo.

si sperava in Masl. Invece Pizzoferrato ha via via progredito mostrando eccellenti doti di recupero. In semifinale, l'azzurro (4'51"40) liquidava nettamente il tedesco Thurauf (4'54"09) aggiudicandosi così il diritto alla finale con Lutz, altro rappresentante della Germania occidentale che a sua volta si era imposto nettamente a Thomas Huschke, portacolori della RDT.

to la rimonta, il distacco è diminuito, ma non a sufficienza, poiché al colpo di pistola Lutz era vincitore con un secondo e ciostolante centesimi. «Ho perso troppo terreno all'inizio», ha commentato Pizzoferrato, sul momento un pochino deluso, ma ha subito abbracciato il secondo e si è riproposto alla realtà; ha detto Costa al suo allevo: «È un grosso risultato, Orfeo. Il titolo potrai conquistarlo l'anno prossimo. E nel '76 ci saranno le Olimpiadi... Brava, bravissimo!».



I finalisti dell'inseguimento sul podio. Da sinistra l'azzurro PIZZOFERRATO, medaglia d'argento, il tedesco della RDT, LUTZ, medaglia d'oro, e l'altro tedesco della RDT HUSCHKE, medaglia di bronzo

Iniziano oggi a Vienna i campionati continentali di nuoto in campo femminile. La RDT appare imbattibile in quasi tutte le specialità e può temere soltanto due atlete: Novella Calligaris ed Enith Brigitha. La prima è temibile nelle lunghe distanze del «crawl» e nei misti mentre la seconda appare formidabile nella velocità («crawl» e dorso).

minuta australiana Jenny Turrall ma quello europeo è rimasto. E dovrebbe essere garanzia di buon valore.

La coppa «Bernocchi» Cade Gimondi (escoriazioni) vince Moser

Marcello Bergamo non se la sente di andare a Montreal (Fraccaro il sostituto) - Domani la squadra azzurra partirà per il Canada



GIMONDI medicato dopo la caduta (Telefoto)

Un Francesco Moser «formato Canada» ha vinto in modo splendido la cinquantaseiesima «Bernocchi» con una classica portafortuna (lo scorso anno Gimondi subito dopo la corsa legninese conquistò l'iride) che però ha lasciato un po' d'amaro in bocca a C.T. Defilippis. Felice Gimondi è infatti ruzzolato al suolo a metà gara (tante escoriazioni ma nulla di preoccupante), e Marcello Bergamo (ritiratosi al quarto giro) ha detto chiaro e tondo che lui non se la sente di affrontare l'impegno iridato.

zione, ha sclerotizzato tutta la sua classe e la sua potenza. In questo momento è certamente l'azzurro più in forma. In casa della Pilotex, comunque, per scarsa mananza, nessuno parla del «mondiale».

Per quanto riguarda le prestazioni degli altri azzurri, Defilippis ha lasciato intendere che ad un certo punto avrebbe stato quasi illogico che Paolini (ritiratosi per cattiva digestione) e soci avessero spinto sull'accelerazione poiché un Moser «così» oggi era insuperabile.

Domani entreranno in campo i quartetti dell'inseguimento L'Italia è rappresentata da Porrini, Bisacchi, Barone e De Benedetti. Buona fortuna. Sempre domani assisteremo alle prime scorse, e Prontini Turilli, Cardini e Borzetti. A Prontini rispondono in coro i tre azzurri. C'è la determinazione di ben figurare nell'ambiente italiano, forse perché tutti e tre hanno scosso sono entrati in semifinale, ma poi vinto il belga Van Lancker. E stavolta bisognerà tenere d'occhio anche le nuove forze, i Nicholson e i Pedersen, stavolta non bisognerà sbagliare nulla proprio nulla per arrivare in zona medaglia.

La sorpresa della giornata è venuta dalla velocità dilettanti con l'eliminazione del sei volte campione mondiale e due volte campione olimpico Daniel Morelon. Lo sprinter francese è stato messo fuori nei quarti dal sovietico Kravtsov; nella prima prova ha deciso il «fotofinish», nella seconda Morelon ha perso nettamente. I quattro hanno bocciato anche l'azzurro Marino, troppo emozionato quando si è presentato per il «match» col cecoslovacco Tkac. Il tedesco Lutz è stato bocciato perché il cecoslovacco è stato bocciato da sbagliare grossolanamente ambedue le volate.

Imprevisti sviluppi della vicenda che oppone Gigi Riva ed altri suoi tre compagni di squadra, Nenè, Poletti e Bobo a Gori, alla società. Oggi pomeriggio alorché i quattro giocatori si sono presentati al raduno di Bologna per recarsi con gli altri compagni in autotreno a Padova, dove il «Cagliari» giocherà domani un'amichevole contro la compagine locale, si sono visti sbarrare la strada dal segretario generale della società, Re. I pullman è quindi partito lasciando a terra i quattro.

La Roma è giunta oggi a Trieste dove domani sera giocherà con la squadra locale che, dopo essere retrocessa in quarta serie, si è vista una notevole rafforzata per puntare, nel prossimo torneo, alla promozione in serie C.

Aumentano le amichevoli in vista della Coppa Italia Una Lazio in salute vince a Livorno: 2-0

Colpo di scena al Cagliari: Riva, Nenè, Gori e Poletti per decisione della società non giocheranno a Pesaro - Questa sera la Roma disputa la seconda amichevole affrontando a Trieste gli alabardati

PREZZI pazzeschi per Livorno. Lazio (quella lizza le curve e settimanalmente innumerevoli) sicché all'inizio della partita si notano ampi spazi vuoti sulle scale, una partita che in evidenza nella bella partita di Padova e che il collaudo, anche se tutt'altro che impegnativo, le sarà comunque utile.

Il Lazio ha giocato nella seguente formazione (in parentesi le sostituzioni effettuate in vari periodi del secondo tempo): Pulicic, Riva, Zaccardi, Gori, Wilson, Oddi, Nanni (Inselvini), Garlaschelli (Fransoni), Re, Cecconi (Borzo), Chingaglia, Frustalupi (Tropodi), D'Amico (Badiani).

novità dovrebbe essere la presenza fra i pali di Conti al posto di Giniuffi. Liedholm ha confermato la sua soddisfazione per la prova offerta dai suoi giocatori a Padova: «Considerando la differenza di clima (rispetto al ritiro, n.d.r.) e il buon primo tempo che abbiamo sostenuto, giudico molto positivo il primo colloquio».

Il nostro servizio LEGNANO, 17 Un Francesco Moser «formato Canada» ha vinto in modo splendido la cinquantaseiesima «Bernocchi» con una classica portafortuna (lo scorso anno Gimondi subito dopo la corsa legninese conquistò l'iride) che però ha lasciato un po' d'amaro in bocca a C.T. Defilippis. Felice Gimondi è infatti ruzzolato al suolo a metà gara (tante escoriazioni ma nulla di preoccupante), e Marcello Bergamo (ritiratosi al quarto giro) ha detto chiaro e tondo che lui non se la sente di affrontare l'impegno iridato. «Fisicamente non sono a posto. E' inutile che vada a Montreal a fare il turista...».

Il nostro servizio LEGNANO, 17 Un Francesco Moser «formato Canada» ha vinto in modo splendido la cinquantaseiesima «Bernocchi» con una classica portafortuna (lo scorso anno Gimondi subito dopo la corsa legninese conquistò l'iride) che però ha lasciato un po' d'amaro in bocca a C.T. Defilippis. Felice Gimondi è infatti ruzzolato al suolo a metà gara (tante escoriazioni ma nulla di preoccupante), e Marcello Bergamo (ritiratosi al quarto giro) ha detto chiaro e tondo che lui non se la sente di affrontare l'impegno iridato. «Fisicamente non sono a posto. E' inutile che vada a Montreal a fare il turista...».

Oggetti di culto. I quattro giocatori si sono presentati al raduno di Bologna per recarsi con gli altri compagni in autotreno a Padova, dove il «Cagliari» giocherà domani un'amichevole contro la compagine locale, si sono visti sbarrare la strada dal segretario generale della società, Re. I pullman è quindi partito lasciando a terra i quattro.

Partite e arbitri di questa sera

Triestina-Roma (ore 21); Arico; Solzara-Verona (ore 21,15); Chiri; Sestri Levante-Genoa (ore 21); Pontano; Atalanta-Juventus (ore 21); Levrero; Vis Pesaro-Cagliari (ore 18); Gazzari; Empoli-Napoli (ore 21,15); Bergamo; Lignano-Vicenza (ore 21); Shingaro; Massese-Inter (ore 21); Chiappini; Vacanza-Sampdoria (ore 21,15); Mascalzo; Grosseto-Fiorentina (ore 21,30); Laffanzi; Pro Vercelli-Varese (ore 21,15); Zaccardi; Ricono-Cesena (ore 21,30); Agnolini; Benevento-Avellino (a Cava del Tirreno, ore 19); Frasso.

Oggi il Gr. Pr. d'Austria Reutemann e Fittipaldi ossi duri per le «Ferrari»



L'argentino CARLOS REUTEMANN sulla «Brabham»

Regazzoni appunto, che vuole consolidare la sua posizione di leader della classifica, o l'austrico Lauda che correndo sulle strade di casa ovverossia appoggiato da un tifoso di prim'ordine (40 mila spettatori) presenti alla prima giornata di prove) potrebbe avere via libera dai dirigenti e dal compagno di squadra? Senonché i tempi fatti registrare nelle prove hanno fuggato almeno parzialmente il grande ottimismo che regnava nel clan del «cavallino rampante», hanno mostrato una situazione diversa; l'argentino Reutemann su «Brabham» è stato infatti il più veloce nella prima giornata, mentre anche il sud africano Scheckter, il brasiliano Fittipaldi e l'inglese Hunt si sono rivelati migliori dei due ferrariisti (Lauda quinto e Regazzoni sesto).

Sotto questo profilo importante può rivelarsi il Gran Premio d'Austria che si corre oggi sul circuito di Zellweg molto veloce e afoso. Sembrava d'altra parte che le «Ferrari» dovessero risultare le dominatrici incontrastate di questa prova, quart'ultima per il campionato mondiale, tanto che l'interrogativo della vigilia verteva sul nome del pilota, candidato a conquistare la vittoria: la prima guida prevedono il Sesna e Agnani. Schema semplice nel Premio Monte dei Paschi con Venerdi all'inseguimento di Tallaro, Spilimbergo, Sioru, Anquilla, Geseo. Demestello; più complesso nel Premio Terme di Agnano, tra nastri e undici concorrenti. Pronostico orientato sul nastro intermedio formato da Ardimentosa, Lydia, Kambusa e Corral. Da seguire il supernebulizzato Keystone Worden. Sempre in linea Trieste (Premio di Agosto sul 1660 metri).

libera dai dirigenti e dal compagno di squadra? Senonché i tempi fatti registrare nelle prove hanno fuggato almeno parzialmente il grande ottimismo che regnava nel clan del «cavallino rampante», hanno mostrato una situazione diversa; l'argentino Reutemann su «Brabham» è stato infatti il più veloce nella prima giornata, mentre anche il sud africano Scheckter, il brasiliano Fittipaldi e l'inglese Hunt si sono rivelati migliori dei due ferrariisti (Lauda quinto e Regazzoni sesto).

Come d'altronde è giusto: è in ballo il titolo mondiale, sono in gara piloti di grande esperienza, in possesso di macchine veloci e maneggevoli, quindi la lotta non mancherà. Vorrà dire che tanto maggiore sarà la soddisfazione per il vincitore quanto più il perdente si sentirà tradito dal compagno di squadra? Senonché i tempi fatti registrare nelle prove hanno fuggato almeno parzialmente il grande ottimismo che regnava nel clan del «cavallino rampante», hanno mostrato una situazione diversa; l'argentino Reutemann su «Brabham» è stato infatti il più veloce nella prima giornata, mentre anche il sud africano Scheckter, il brasiliano Fittipaldi e l'inglese Hunt si sono rivelati migliori dei due ferrariisti (Lauda quinto e Regazzoni sesto).

Remo Musumeci Il programma

Ore 11 eliminatorie 200 farfalla maschili, 200 misti femminili, 100 dorso maschili, 100 stile libero femminili, 4x100 stile libero maschile.

Motonautica: vince Bonomi

L'italiano Carlo Bonomi ha ottenuto la sua quinta vittoria nel campionato mondiale 1974 di motonautica off shore, affermandosi nel Trofeo Needles alla guida del suo «Dry Martini» da 125 cavalli. Bonomi ha conquistato il primo posto nella finale 4x100 s.l. maschile. La TV trasmetterà alcune fasi registrate, dalle 18,15 alle 19,15, sul secondo canale. Da lunedì invece sono in programma trasmissioni in diretta.

La domenica sugli ippodromi «Criterium Labronico» a Livorno

Gli ippodromi metropolitani hanno una questione di superiorità che si trascina da tempo con risultati alteri. Negli ultimi incontri si è registrata una vittoria per parte. Robert ha avuto la meglio su terreno piano, Prasilido su terreno pesante. Nell'occasione gioca a favore del pallone di Lady M, un cavallo di peso (2½ kg.). Un vanto di grande interesse propone la gara siberiana: Right River, ben quotato, affronta Dosh. Brillantemente avversario è stato ancora in pista il più quotato Robert e Prasilido per quest'anno.

Ordine di arrivo 1) Francesco Moser (Pilotex) km/h. 41,827; 2) Fabrizio Fabbri (Sammontana) a 1'40"; 3) Valerio Luadi (Brooklyn); 4) Pappalardo, 5) Salvitini, 6) Lanzetta (fuori con la stessa tempo di Fabbri); 7) Crepaldi a 7'29"; 8) Gata a 8'30"; 9) Baso a 9'. Segue con lo stesso tempo il gruppo. Degli infortunati si sono ritirati Gimondi, Paolini e Marcello Bergamo. Pino Beccaria

Le «Ferrari» dunque restano le maggiori favorite

Niente di drammatico si intende perché i risultati delle prove lasciano il tempo che trovano: e d'altra parte pare che i ferrariisti siano stati handicappati dal caldo e dalle gomme poco adatte all'asfalto bollente (sono state sostituite e per gli anni le macchine italiane avranno gomme diverse). Le «Ferrari» dunque restano le maggiori favorite